

«SALERNO PULITA S.p.A.»

ATTO DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N.297 del 03/11/2020

Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**L'AMMINISTRATORE UNICO**Visti

- la legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della illegalità nella pubblica amministrazione”, art.1 comma 7, primo periodo, ove è previsto che *“l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”*;
- i decreti attuativi della suddetta legge:
 - d.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - d.lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
 - d.lgs. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall'A.N.A.C. in data 11 settembre 2013, con delibera CIVIT su proposta del Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge n. 190/2012;
- l'aggiornamento 2015 al PNA 2103, di cui alla determina ANAC n. 12 del 28.10.2015;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, di cui alla delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016;
- l'aggiornamento 2017 al PNA 2016, di cui alla delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017;
- l'aggiornamento 2018 al PNA 2016, di cui alla delibera ANAC n. 1074 del 22.11.2018;
- la delibera ANAC n. 840 del 02.10.2018 *“Richiesta di parere all'ANAC sulla*

corretta interpretazione dei compiti del Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) da parte del.....”

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, di cui alla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019;

Premesso che

- ai sensi dell'art.1, comma 8 legge 190/2012 *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.”*;
- ai sensi dell'art. 1, co. 2-bis della legge 190/2012 e dell'art.2-bis del d.lgs 33/2013 si individuano, tra gli altri, *“le società in controllo pubblico”* tenute all'adozione del piano triennale sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Atteso che

- l'imminente pensionamento dell'attuale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Sig. Pietro Barra, giusta nomina del 18.01.2019, rende necessaria l'individuazione del nuovo RPCT;
- tale nuova designazione del RPCT è da sottoporre, ai sensi dell'art. 17 del nuovo Statuto Societario, all'Assemblea Societaria per la relativa approvazione, in uno alla presa d'atto e conferma dell'intervenuta nomina del Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 1, comma 7, secondo periodo della precitata legge 190/2012 si prevede che *“il RPCT deve essere individuato, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia....”* , escludendo però quei dirigenti assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree considerate “più sensibili” al rischio corruttivo, così come individuate nel PTPCT;
- la delibera ANAC 1134/2017, con esplicito riferimento alle società in controllo pubblico, è intervenuta in maniera più concreta sulla materia

avendo constatato che molte amministrazioni pubbliche, sebbene gestiscano ingenti quantità di risorse e servizi, sono prive di adeguato personale e, ancora più spesso, di profili dirigenziali;

- l'Autorità di Vigilanza (ANAC) ha stabilito che in mancanza della suddetta figura dirigenziale, l'organo amministrativo e di indirizzo può procedere alla nomina assegnando l'incarico ad un dipendente con profilo non dirigenziale il quale, se da un lato deve garantire adeguate competenze per il ruolo rivestito nonché avere condotta integerrima, dall'altro rimane sottoposto alla vigilanza stringente dell'Organo Amministrativo;

Considerato, altresì che

- nell'attuale organigramma della società Salerno Pulita S.p.A. non è presente alcuna figura dirigenziale alla quale possa essere assegnato l'incarico di RPCT;
- ai restanti dipendenti, per inquadramento contrattuale di più alti livelli, sono assegnati incarichi all'interno delle aree maggiormente esposte a rischi corruttivi;

Ritenuto

Necessario procedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza al fine di garantire il corretto adempimento degli obblighi sopra evidenziati;

Tanto premesso, considerato e ritenuto lo scrivente

Determina/Dispone

- 1) di nominare il Sig. Gerardo Zoccola, Coordinatore settore Pulizia e manutenzione sede, - quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Salerno Pulita S.p.a., salvo ratifica e conferma della presente nomina in Assemblea Societaria, a decorrere dal 1° novembre 2020;
- 2) che tale nomina, sebbene riguardi una risorsa con inquadramento differente dalla dirigenza, soddisfa i requisiti di idoneità, affidabilità e di adeguate competenze, ferma restando una stringente vigilanza sulla attività svolta dal RPCT da parte dell'Organo amministrativo;
- 3) di dare atto che tale nomina comprende anche, ai sensi dell'art. 43, co. 1, d.lgs. 33/2013, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

- 4) di provvedere agli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte con la presente deliberazione, compresa la comunicazione di suddetta nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle forme da quest'ultima indicate;
- 5) di dare atto che la presente disposizione non presenta oneri di spesa per la Società, salvo corsi di formazione (aggiornamenti etc.) ed eventuale diversa e futura determinazione;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi della vigente normativa, nonché per l'esecuzione e quant'altro di competenza, a tutte le strutture aziendali.

Per l'effetto, il sig. Gerardo Zoccola provvederà alla redazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, avendo cura di uniformare lo stesso ai principi generali del PNA adottato dall'ANAC, secondo gli opportuni adeguamenti alla realtà aziendale della Salerno Pulita, anche tenendo conto delle previsioni del Modello 231 adottato dalla Società, ed avendo altresì cura di ricomprendere nello stesso le ricadute degli obiettivi strategici condivisi con il Comune di Salerno in sede di Controllo Analogico, nonché i necessari riferimenti operativi e normativi derivanti dall'applicazione del Regolamento Generale della Protezione dati di cui al Reg. Europeo n. 679/2016. Detto piano sarà successivamente approvato, ai sensi dell'art. 17 del nuovo statuto societario, dall'Assemblea Societaria

L'Amministratore Unico



Ing. Antonio Ferraro